

Università degli Studi di Pavia

Relazione tecnico finanziaria per la costituzione dei Fondi di contrattazione integrativa anno 2016

(Fondo per elevata professionalità
art. 90 CCNL 2006-2009)

Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		La sottoscrizione del contratto integrato non è ancora intervenuta
Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore – Direttore Generale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Università - UIL RUA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU – FLC CGIL – CISL Università – UIL RUA</p>
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo ctg B, C, D, EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance per l'anno 2016 è stato approvato dal CdA in data 26/01/2016.
		L'aggiornamento del piano per la trasparenza 2016/2018 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal CdA dell'Ateneo in data 26/01/2016
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente"		
	La Relazione della Performance 2016 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2016 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo	

La presente relazione sostituisce quella precedentemente certificata dal Collegio con verbale n.5/2017 del 26/04/2017 in quanto è stata oggetto di revisione.

Premessa

Si premette che nella presente relazione non sono state inserite tra le somme non utilizzate negli anni precedente perché il fondo 2015 è in fase di certificazione, pertanto la liquidazione delle relative poste è parziale. Si chiederà successivamente al Collegio dei Revisori di esaminare eventuali variazioni.

Nel corso dell'anno 2016 in assenza di certificazione del Fondo per la contrattazione collettiva integrativa del personale, è stato prudenzialmente erogato un acconto sulle indennità di posizione per il personale di categoria EP. A questo si somma l'acconto corrisposto per la quota minima dell'indennità per il miglioramento dei servizi.

Le indennità di posizione sono determinate dall'applicazione di una metodologia di pesatura degli incarichi che attribuisce un 'punteggio' ai diversi ruoli organizzativi in base ad una pluralità di fattori identificati come cruciali (livello di responsabilità, complessità delle competenze, specializzazione richiesta, compiti affidati, caratteristiche innovative della professionalità richiesta, fondi autonomamente gestiti). Tale metodologia è utilizzata per tutto il personale in servizio, dai dirigenti ai responsabili di singole attività, garantendo omogeneità ed equità di trattamento.

In particolare le indennità corrisposte al personale di categoria EP, attribuite in funzione del "grado di responsabilità misurato" con la metodologia sopra descritta, si distribuiscono nelle seguenti fasce:

- da 3.099 a 4.999 euro
- da 5.000 a 9.000 euro
- da 9.001 a 12.000 euro

Al personale di categoria EP che non risulta titolare di alcun incarico viene attribuita l'indennità minima prevista dal CCNL. Per i titolari di incarichi aggiuntivi ad interim il trattamento economico complessivo è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo corrispondente al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto.

La metodologia e i criteri stabiliti nell'Accordo 2013 e descritti nella relazione illustrativa, certificata dal Collegio dei Revisori in data 18/12/2013 verbale n. 9/13 è pubblicata sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo:

<http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/tecnico-amm./relazioni-sindacali/articolo761.html>

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004 come certificate dall'Organo di Controllo. Sono ricompresi gli incrementi disposti dai relativi contratti.

Tali risorse sono pari a **€ 355.222** risultanti dalla somma algebrica delle seguenti poste: **€ 323.057** come risorse storiche e **€ 32.165** come incrementi contrattuali.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono poste che possono subire, nel tempo, variazioni di carattere positivo e negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico sia

di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico-finanziaria.

Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione – parte variabile (art. 70 comma 5 CCNL 1998-01 come modificato dall'art. 10 comma 1 lettera f) del CCNL economico 2004-2005 del 28/3/2006): in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale EP in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le Amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 165/01, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

- Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione – parte variabile: **€ 21.510**

Si mantengono le quote relative ai servizi attivati nel 2015 e gestiti dal personale in servizio nonostante il turn over negativo, quantificate nel costo di 1 addetti di categoria C. A supporto si evidenziano le principali nuove attività intraprese e quelle già in essere, ma avviate nell'anno precedente.

In particolare:

1. Nel 2016 è stata avviata la revisione organizzativa di Ateneo che ha previsto, preliminarmente, un lavoro approfondito e congiunto del personale (organizzato in cantieri) per identificare e rappresentare tutte le attività dei processi amministrativi. Ne è scaturita una mappa completa di tutte le funzioni con evidenza delle risorse coinvolte e dei sistemi informativi utilizzati, come auspicato dal legislatore in ambiti di performance e valutazione del rischio (corruttivo ma anche operativo).
2. Lo sviluppo dell'attività di supporto alla ricerca ha previsto l'istituzione di figure di coordinamento che affiancano i ricercatori nell'attività di scouting, progettazione e rendicontazione dei progetti.
3. Si è continuato il potenziamento delle iniziative volte all'internazionalizzazione dell'ateneo, reclutando figure professionali di coordinamento per l'offerta formativa in lingua inglese.
4. Si è intrapresa un'attività specifica di supporto alla gestione dei laboratori di ricerca e strumentazione scientifica.
5. L'offerta formativa post lauream è stata potenziata con particolare attenzione ai cosiddetti corsi "a mercato": master e ECM.
6. E' stato dato impulso alle attività di miglioramento del controllo ai fini della prevenzione della corruzione e della maggiore trasparenza.

Al consolidamento del processo di passaggio ai nuovi regimi contabili, si è aggiunto quello di revisione delle modalità di approvvigionamento di ateneo.

Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi: questa voce accoglie il 34% degli incarichi svolti all'interno dell'orario di servizio il cui compenso viene corrisposto direttamente all'amministrazione (se a carico di terzi) e/o confluiscono sui fondi di cui all'art. 90 CCNL 16/10/2008 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale della ctg. EP).

L'ammontare è pari a: **€ 3.154** per il 2016.

Quota riservata al Fondo per attività conto terzi Quota riservata al Fondo per attività conto terzi: l'importo della quota del Fondo Comune di Ateneo relativa al Conto Terzi incassato nell'anno 2016, è pari a **€ 529.843** da considerarsi Lordo Amministrazione. Applicando lo scorporo per oneri al 32.70%, l'importo lordo dipendente che si ottiene è pari a **€ 399.279** di cui **€ 279.279** destinato al fondo art. 87 e **€ 120.000** destinato al fondo art. 90.

Risparmi di gestione: voce non valorizzata

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

a) Decurtazione fondo per limite art. 1 comma 189 L.266/05

La somma di € **30.463** come prescritto art. 67 comma 6 D.L.112/2008 convertito in legge 133/08, all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368 viene versata entro il mese di Ottobre di ogni anno.

b) Decurtazione fondo per applicazione art. 1 comma 456 L. 147/2013 (decurtazioni art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010 operate nel 2016:

La decurtazione complessiva effettuata nel 2016 ammonta a €. € **30.469** così determinata:

- € **6.198** per "decurtazione fondo per rispetto limite 2010"
- € **24.271** per "decurtazione fondo per riduzione proporzionale del personale al 31/12/2014".

c) Decurtazione operata sulla base del disposto dell'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 (rispetto del limite 2015 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione di personale):

la decurtazione sul fondo ex art. 90 ammonta ad € **183** sia per rispetto del limite "2015" che per la riduzione proporzionale del personale

d) Decurtazione art. 40 comma 3-quinquies, penultimo periodo, D.Lgs 165/2001¹ (per piano di rientro):

€ **50.000** per il rispetto del piano di rientro .

Tabella 1: quadro di sintesi delle decurtazioni totali applicate

Quadro di sintesi per calcolo decurtazioni ex art.1 comma 236 L 208/2015	2016
Fondo elevata professionalità	355.222
Totale poste soggette a decurtazione	355.222
Decurtazione per limite 2004	30.463
Decurtazione totale 2010-2014	30.469
Decurtazione piano rientro	50.000
Limite 2010 ex art. 9 - comma 2 bis L. 122/10	244.289
Decurtazione anno 2016 per limite 2015	-
Decurtazione anno 2016 per riduzione proporzionale	183
Risorse variabili	144.664
Totale poste	388.770

Tabella 2: calcolo della semisomma per la riduzione proporzionale al turnover

¹ Modificato dall'art. 11 comma 3 lett. F) della Legge n. 75/2017.

Quadro di sintesi per il calcolo della riduzione proporzionale	
Personale tecnico amministrativo al 01/01/2015	874
Personale tecnico amministrativo al 31/12/2015	854
Semisomma (media riferita all'anno 2015)	864
Personale tecnico amministrativo al 01/01/2016	854
Personale tecnico amministrativo al 31/12/2016	873
Semisomma (media riferita all'anno 2016)	863,5
Calcolo variazione % semisomma 2016 vs 2015	-0,06%

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:
anno 2016 pari a **€ 355.222**

B – Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: anno 2016 **€ 144.664.**

C – Totale decurtazione del fondo: anno 2016 **€ 111.115**

Tabella 3: Fondo elevata professionalità - Comparto Università - ex art. 90 CCNL 2006-2009

COSTITUZIONE DEL FONDO	2015	2016
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Risorse storiche	323.057	323.057
Art. 67 comma 1 lett. a Ccnl 9/8/00	311.098	311.098
Art. 41 comma 1 Ccnl 27/1/05	11.959	11.959
Incrementi contrattuali	32.165	32.165
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)		
Incrementi Ccnl 06-09 (an. 90 c. 2)	32.165	32.165
Altri incrementi	-	-
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	355.222	355.222
Risorse variabili		
Sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	21.510	21.510
Risparmi di gestione (art. 43 L.449 1997)		
Nuovi servizi / riorganizzazioni - variab. (art. 87 C. 2 Ccnl 06-09)	21.510	21.510
Non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	120.368	123.154
Conto terzi o programmi comunitari (art 4 c. 2 L. q Ccnl 06-09)	120.000	120.000
Somme non utilizzate fondo anno precedente		
Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi (34%)	368	3.154
Totale risorse variabili	141.878	144.664
Decurtazioni del fondo		
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	30.463	30.463
Decurtazione per limite 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)		-
Decurtazione per riduzione proporzionale (art. 9c. 2bis L. 122/2010)		-
Decurtazione totale 2010-2014	30.469	30.469
Decurtazione anno 2016 - art 1 comma 236 legge 208-15 per riduzione proporzionale		183
Decurtazione piano di rientro	49.003	50.000
Decurtazione art 1 comma 236 legge 208-15 (limite 2015)		-
Totale decurtazioni	109.935	111.115
1.4 Risorse fondo sottoposto a certificazione		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	355.222	355.222
Totale risorse variabili	141.878	144.664
Totale decurtazioni del fondo	- 109.935	- 111.115
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	387.164	388.770

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico Fondo illustrato.

Modulo II – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – La spesa viene monitorata mensilmente attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d'Ateneo) ed effettuata per competenza e non cassa

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

In fase di bilancio preventivo, l'Amministrazione dell'Ateneo inserisce una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio di pari entità rispetto all'ultima certificazione intervenuta, inclusivo degli oneri a carico dell'ente. Nel corso dell'anno, appena disponibili i dati per l'eventuale revisione dell'ammontare complessivo, l'Amministrazione effettua il 'ricalcolo' del Fondo, lo sottopone ad una nuova certificazione da parte dell'Organo interno di controllo, dandone immediatamente comunicazione al settore contabile affinché proceda, se del caso, alla conseguente variazione di bilancio.

Gli articoli utilizzati sono:

-A.C. 01.01.02.05.03 Competenze per il trattamento accessorio del PTA .

- Per l'incremento variabile legato all'**Attivazione di nuovi servizi o riorganizzazione** si utilizza l'economia generata a seguito della mancata assunzione di personale, disponibile sui conti:

A.C.01.01.02.03.01.01 Assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

- Per l'incremento variabile legato al Fondo comune di Ateneo, si utilizza la disponibilità sul conto di progetto FONDO_AT , conto COAN A.C.07.01.01.01.01.01 Costi operativi per progetti.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio di previsione 2016 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 Dicembre 2015, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione risultano capienti.